



Comunità Alto Garda e Ledro Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 20

di data 09/10/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER
L'ESERCIZIO 2024**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **nove** del mese di **Ottobre** alle ore **14.00** nella sala riunioni della sede della Comunità Alto Garda e Ledro in via Rosmini, 5/b a Riva del Garda, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro, in seduta pubblica

FIORIO ARIANNA	Sindaco del Comune di Arco	SI
BOMBARDELLI SIMONE	Sindaco del Comune di Drena	SI
SANTONI GINETTA	Sindaca del Comune di Dro	SI
OLIARI CLAUDIO	Sindaco del Comune di Ledro	SI
MORANDI GIANNI	Sindaco del Comune di Nago-Torbole	SI
ZANONI ALESSIO	Sindaco del Comune di Riva del Garda	SI
MAROCCHI GIULIANO	Sindaco del Comune di Tenno	SI

Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giuliano Marocchi, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2024

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi che sono precedentemente condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti locali applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm nonché nel D.lg. 267/2000 e ss.mm., così come recepite dalla LP 18/2015 e rilevato come il decreto preveda che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

Rilevato come, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 227 e 233 bis del D.lg. 267/2000, contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9 del D.lg. 118/2011.

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. che recitano:

- “Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.”

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. che dispone:

- “Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
- Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
- Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
- Omissis.”

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. il quale dispone che l'Ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4, entro il 30 settembre.

Considerato che il soprarichiamato principio dispone che “Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

L'Ente capogruppo, redige un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dallo stesso attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate”.

Preso atto che, come disposto dal citato principio contabile il bilancio consolidato è:

- obbligatorio (per i Comuni della Provincia di Trento con popolazione superiore ai 5.000 abitanti a decorrere dal 2017);
- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D.L.gs 118/2011 e s.m. e del principio contabile ivi allegato 4/4;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e relazione dell'organo di revisione);
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto, facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine previsto al paragrafo 3.2 del presente principio.

Richiamato il punto 3 del principio del bilancio consolidato, in base al quale prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

Visto il Decreto del Presidente n. 120 del 27 dicembre 2024 con il quale, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati preliminarmente individuati gli Enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato.

Rilevato che il Bilancio consolidato 2024 della Comunità Alto Garda e Ledro, così come specificato nell'Allegato A) al presente provvedimento, include nell'area di consolidamento i seguenti enti:

DENOMINAZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA ENTE	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,4491 %	Società partecipata	proporzionale
Trentino Digitale S.p.A.	0,1722 %	Società partecipata	proporzionale
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop	0,54 %	Società partecipata	proporzionale
Gest.E.L. S.R.L.	30,93041 %	Società partecipata	proporzionale

Appurato che tutte le società hanno fatto pervenire i dati richiesti.

Rilevato che si è proceduto alla verifica dell'uniformità del bilancio (uniformità temporale, formale e sostanziale) ed a valutare i casi in cui apportare le opportune rettifiche ovvero conservare i criteri difformi in quanto più idonei a realizzare l'obiettivo della

rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato. In questi casi l'eventuale difformità dai principi contabili e le relative motivazioni sono specificate nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Considerato che il bilancio della Comunità Alto Garda e Ledro e i bilanci di Consorzio dei Comuni Trentini Scarl, Trentino Digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e Gest.E.L. S.R.L., conformemente al punto 4.4 del principio applicato concernente il bilancio consolidato, sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per una quota proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (c.d. metodo proporzionale);

Dato atto che le operazioni di rettifica sono state effettuate per allineare i bilanci delle partecipate alle risultanze della Comunità e che tali contabilizzazioni hanno comportato delle differenze sia nei risultati di esercizio che nei valori dello stato patrimoniale, come evidenziato nella nota integrativa e che nello specifico:

- il conto economico consolidato evidenzia un risultato positivo di € 684.992,12;
- lo stato patrimoniale consolidato evidenzia un patrimonio netto di € 11.598.840,65;

Considerato che con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 7 di data 30.04.2025 adottata nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio della Comunità è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2024 comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale.

Richiamato il Decreto del Presidente n. 58 di data 11/09/2025 con il quale sono stati approvati lo schema di bilancio consolidato 2024 e la relativa nota integrativa.

Visto il parere del Revisore Unico dei Conti di data 15/09/2025.

Visto il bilancio consolidato per l'esercizio 2024, Allegato A) al presente provvedimento e la Relazione sulla gestione consolidata che comprende anche la nota integrativa, Allegato B).

Dato atto in particolare che nella relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione del perimetro di consolidamento e le scritture di consolidamento.

Ravvisata necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per evitare l'interruzione dei servizi erogati dalla Comunità.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 di data 07.07.2025, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Tenno Sig. Giuliano Marocchi, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".
- la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018,

n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2024;
- il Bilancio di Previsione 2025-2027 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 16 di data 19.12.2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 approvato con Decreto del Presidente n. 1 di data 13.01.2025;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 “Riforma delle comunità: modifica della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 7 Sindaci presenti e votanti

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa narrativa:

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il bilancio consolidato per l’esercizio 2024 della Comunità Alto Garda e Ledro composto dallo stato patrimoniale consolidato (attivo e passivo), dal conto economico consolidato, Allegato A), e dalla Relazione illustrativa comprensiva della Nota integrativa, Allegato B) allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il consolidamento dei bilanci di Consorzio dei Comuni Trentini Scarl, Trentino Digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e Gest.E.L. S.R.L., con quello della Comunità è avvenuto con il cd. “metodo proporzionale” ai sensi del punto 4.4 del principio applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011 e s.m.);
3. di dare atto che le operazioni di rettifica sono state effettuate per allineare i bilanci delle partecipate con le risultanze della Comunità;
4. di dare atto che:
 - il conto economico consolidato evidenzia un risultato positivo di € 684.992,12;
 - lo stato patrimoniale consolidato evidenzia un patrimonio netto di € 11.598.840,65;

5. di approvare la relazione del Revisore Unico dei Conti di data 15/09/2025, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato C);
6. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
7. con voti espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 7 Sindaci presenti e votanti, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2
8. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

VA



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 24**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/09/2025

Il Responsabile di Settore

Alessandro Vicentini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/09/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Alessandro Vicentini

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Sig. Giuliano Marocchi

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

DONATINI MICHELA in data 10/10/2025
Marocchi Giuliano in data 10/10/2025